

FONDO DI COMUNITÀ

**SOSTEGNO ALLE
PERSONE COLPITE DA
FRANE E ALLAGAMENTI
NEL TERRITORIO
METROPOLITANO
BOLOGNESE**

*MAGGIO 2023 -
GIUGNO 2024*



**DARE
PER FARE**
FONDO SOCIALE
DI COMUNITÀ



www.dareperfare.it

a cura di:

Cristina Bellano e Maria Chiara Patuelli - Settore Istruzione e
Sviluppo sociale - Città metropolitana di Bologna

fondocomunita@cittametropolitana.bo.it

EMERGENZA ALLUVIONE

REPORT SUGLI ESITI DELLA RACCOLTA

FONDI STRAORDINARIA

Nei giorni successivi all'alluvione del maggio 2023, Città metropolitana di Bologna ha deciso tempestivamente di avviare una raccolta fondi straordinaria tramite il Fondo di comunità metropolitana, con l'obiettivo di supportare i bisogni sociali delle persone colpite dalle conseguenze di frane e allagamenti.

Dall'apertura del conto corrente dedicato il 22 maggio 2023 fino a fine febbraio 2024, data di chiusura, sono state raccolte complessivamente 330 donazioni, per un totale 194.585,86 €.

Le donazioni sono arrivate da privati cittadini e anche da enti e soggetti di varia natura (Tabella 1). La maggior parte delle donazioni sono arrivate dai cittadini; le donazioni più ingenti sono arrivate dalle imprese.

Tabella 1. Risorse donate per tipologia di donatore

Tipologia donatore	Numero donatori	Risorse donate
Banca	1	19.327,00
Ente pubblico	1	648,25
Partiti politici	3	3.648,00
Imprese	15	130.105,60
Terzo settore	9	9.646,76
Cittadini	301	31.210,25
Totale	330	194.585,86

Organizzazioni che hanno donato



Servizi cimiteriali srl, Asd Fidas Gnarro Jet Mattei Bo, Politec produzione polimeri special, Avis sezione comune di Casalecchio di Reno, Country club società sportiva dilettantistica, Bologna F.C. 1909 Spa, Parkinge S.R.L., LDP Tax & Law, Partito democratico-Circolo Pianoro, Partito Democratico Coordinamento Bologna, Comitato dei genitori dell'Istituto comprensivo 12 di Bologna, HEALTH Italia SPA, Mutua MBA Società di mutuo soccorso, Libera Università Della Terza età Eurosole, Agenzia Immobiliare Baroni, Azienda Agricola Poggio di sotto S.S, Banca di Bologna, Comune di Bologna, Partito democratico, Planning event srl, Editalie, Orti comunali Pescarola Bertalia, Circolo anspi Il Pratino, Circolo Giuseppe Dozza Tperaps, Polisportiva Circolo Dozza, Associazione Figurine Forever, Commissione Sport dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, Teatro Duse, Associazione l'Oro del Reno.

La Würth MODYF, azienda leader nella produzione di abbigliamento da lavoro, ha donato abbigliamento e calzature da lavoro per un valore di quasi 20 mila euro, a favore dell'associazione Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile - Organizzazione di Volontariato Bologna, a sostegno alle attività svolte a favore della popolazione colpita dall'alluvione.

A sostegno delle persone colpite dalle conseguenze dell'alluvione, sono stati organizzati diversi eventi di raccolta fondi specificatamente dedicati, così come ci sono stati eventi già organizzati di cui parte del ricavato è stato destinato alla raccolta fondi o il cui il pubblico è stato sensibilizzato all'emergenza alluvione.

Uno questi è stato il Festival Various Voices 2023, la prima edizione italiana dello storico Festival Internazionale dei Cori Lgbtqia+ che ha visto arrivare a Bologna, a giugno 2023, 3.500 coristi da tutto il mondo. Parte del ricavato della somministrazione di cibo e bevande del Village è stato devoluto al Fondo. L'organizzazione, grazie al confronto con DumBO, ha deciso di donare 6.800 € al Fondo di comunità per l'emergenza alluvione.

Un'altra donazione straordinaria è arrivata, a settembre 2023, da Tolosa dove si è tenuto il concerto "Toulouse pour l'Italie", organizzato dalla rivista franco-italiana RADICI, in collaborazione con Comune e Città metropolitana di Tolosa, il cui incasso è stato interamente devoluto per l'emergenza. La donazione è stata di 16.000 €.

Il 25 ottobre 2023, invece, si è tenuta al teatro Duse di Bologna, la presentazione del libro "Una vita in fuorigioco" di Katia Serra, che - insieme alla Commissione Sport dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e al Teatro Duse, organizzatori dell'evento - ha deciso di devolvere le risorse raccolte in occasione dell'evento al Fondo di comunità metropolitano per l'emergenza alluvione. Grazie alle donazioni di privati cittadini, del Circolo Giuseppe Dozza Tper Aps, della Polisportiva Circolo Dozza Asd, dell'associazione Figurine Forever e degli organizzatori dell'evento, sono stati raccolti e donati al Fondo 6.030 €.

Eventi di raccolta fondi



Finalità del progetto e utilizzo delle risorse

La larghissima maggioranza delle risorse raccolte è stata messa a disposizione degli enti locali del territorio per supportare le persone colpite da frane e allagamenti[1]; una parte più residuale, invece, pari a 8.106,76 €, è ancora in fase di utilizzo ed è destinata all'acquisto di beni per gli Empori solidali e le associazioni delle reti distributive del progetto "Un piatto per tutti" del Fondo di comunità dei territori colpiti da frane e allagamenti.

Tabella 2. Risorse per tipologia di destinazione

Totale risorse donate	Risorse destinate agli enti locali del territorio metropolitano	Risorse destinate all'acquisto di beni per gli Empori solidali e le associazioni delle reti distributive del progetto "Un piatto per tutti" del Fondo di comunità
194.585,86 €	186.479,10 €	8.106,76 €

Come previsto dall'Accordo fra Città Metropolitana di Bologna, Unioni e singoli comuni dell'area bolognese per la costituzione del Fondo di comunità metropolitano, la destinazione dell'utilizzo delle risorse è stata condivisa con gli enti capofila dei distretti socio-sanitari, a cui sono state anche destinate le risorse.

Sono stati realizzati due progetti, i cui obiettivi e finalità specifiche, nonché i criteri di riparto delle risorse, sono stati condivisi con gli Uffici di piano distrettuali della Città metropolitana di Bologna in sede di Ufficio di supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

Nello specifico, nel primo progetto, le risorse finanziarie sono state ripartite tra i distretti sociosanitari in base ai dati relativi alle persone sfollate fino al 30 maggio nel territorio metropolitano, forniti dalla Prefettura e in base all'incidenza dei disagi provocati dall'alluvione nei diversi comuni colpiti[2].

Per il secondo progetto, invece, le risorse finanziarie sono state ripartite in base ai dati relativi al numero di persone per comune che hanno ricevuto i contributi erogati per il Contributo di Autonomia Sistemazione[3] e per le Prime Misure di immediato sostegno[4].

[1]Le risorse sono state distribuite a tutti i distretti dell'area metropolitana bolognese ad eccezione di quello di Pianura Ovest che ha visto un numero molto basso di famiglie coinvolte.

[2] Come da specifiche indicazioni stilate dai comuni stessi e inviate da Città metropolitana al Governo in data 26 maggio e come da elenco allegato nel DL 1 giugno 2023. L'incidenza è stata stabilita riconoscendo un punteggio maggiore ai comuni in cui risultava colpito l'intero territorio comunale o un numero consistente di frazioni, generando quindi disagi consistenti per la popolazione tutta, anche in termini di approvvigionamenti e mobilità.

[3]Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 74 del 28 maggio 2023.

[4] Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 999 del 31 maggio 2023.

Tabella 3. Risorse assegnate a ciascun Distretto

Distretto	Risorse assegnate
Appennino	16.973,28 €
Bologna	1.346,04 €
Imola	69.447,43 €
Pianura Est	49.064,29 €
Reno Lavino Samoggia	20.027,13 €
Savena Idice	29.620,93 €
Totale metropolitano	186.479,10 €

La finalità generale dei progetti è stata quella di dare un supporto concreto alle persone colpite da frane e allagamenti sul territorio metropolitano bolognese e fornire una risposta emergenziale ai bisogni di quei nuclei familiari con maggiori fragilità socio-economiche che non erano in grado di fronteggiare in autonomia le prime spese.

Le risorse potevano essere utilizzate:

1. per l'erogazione di contributi integrativi ai nuclei familiari percettori delle risorse erogate tramite Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 74 del 28 maggio 2023[5];
2. per l'erogazione di contributi integrativi ai nuclei familiari percettori delle risorse erogate tramite Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 999 del 31 maggio 2023 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì - Cesena e Rimini;
3. per l'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari in fragilità socio-economica sgomberati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea, su valutazione del Servizio Sociale Territoriale;
4. per l'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari in fragilità socio-economica per le spese necessarie al ripristino della funzionalità degli immobili ad uso abitativo su valutazione Servizio Sociale Territoriale;
5. a copertura degli oneri sostenuti dai comuni interessati per attività di supporto logistico ai nuclei familiari sfollati o le cui abitazioni sono state colpite.

[“5] Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini - Primo stralcio”, e successiva Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 5/2023 – “Contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici”.

In totale, sul territorio metropolitano sono state realizzate 391 azioni di contributo, finalizzate prevalentemente ad integrare le risorse erogate tramite le ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna (130) e della Protezione civile (193).

Il distretto di Pianura Est ha utilizzato tutte le risorse messe a disposizione dalla Città metropolitana per queste due tipologie di azione.

Nei distretti di Reno Lavino Samoggia e Imola, la maggior parte dei contributi sono stati invece erogati a favore dei nuclei familiari in fragilità socio-economica per le spese necessarie al ripristino della funzionalità degli immobili ad uso abitativo su valutazione Servizio Sociale Territoriale.

Per quanto riguarda l'azione 5, relativa alla copertura degli oneri sostenuti dai comuni per attività di supporto logistico ai nuclei familiari sfollati o le cui abitazioni sono state colpite, solamente i distretti dell'Appennino bolognese e di Savena Idice hanno utilizzato delle risorse. Nel caso dell'Appennino bolognese, le risorse sono servite a coprire i costi relativi ai mezzi comunali, di protezione civile e di personale; nel distretto di Savena Idice, invece, le risorse sono state utilizzate per attività di supporto ai comuni nelle attività di raggiungimento delle persone fragili e per dare ospitalità a persona sfollato che avevano perso i requisiti per l'autonoma sistemazione.

Tabella 4. Contributi erogati per tipologia di azione

Distretto	N. contributi erogati per tipologia di azione				
	1	2	3	4	Totale contributi erogati
Appennino bolognese	7	5			12
Bologna				2	2
Imola	15		19	21	55
Pianura Est	58	118			176
Reno Lavino Samoggia	6		1	25	32
Savena Idice	44	70			114
Totale Metropolitano	130	193	20	48	391

A livello metropolitano sono stati utilizzati complessivamente 179.550,97 €; Appennino bolognese e Imola hanno inoltre integrato quelle messe a disposizione dalla Città metropolitana con risorse proprie, per un totale complessivo di 1.414,27 €.

Le risorse utilizzate ad integrazione delle due ordinanze sopra citate sono state 62.983,84 €, per l'azione 1 e 45.951,30 € per l'azione 2; Pianura Est e Savena Idice sono i distretti che vi hanno investito la maggior parte delle risorse.

Una parte importante delle risorse disponibili, pari a 41.480,97 €, è stata utilizzata anche per l'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari in fragilità socio-economica a copertura delle spese necessarie al ripristino della funzionalità degli immobili ad uso abitativo su valutazione Servizio Sociale Territoriale.

Tabella 5. Risorse erogate per tipologia di azione

Distretto	Risorse erogate per tipologia di azione					Totale risorse
	1	2	3	4	5	
Appennino bolognese	11.000,00 €	1.500,00 €			5.000,00 €	17.500,00 €
Bologna				1.346,04 €		1.346,04 €
Imola	17.244,79 €		21.412,83 €	31.677,35 €		70.334,97 €
Pianura Est	16.392,58 €	32.671,30 €				49.063,88 €
Reno Lavino Samoggia	3.967,05 €		306,05 €	8.457,58 €		12.730,68 €
Savena Idice	14.379,42 €	11.780,00 €			2.415,98 €	28.575,40 €
Totale Metropolitano	62.983,84 €	45.951,30 €	21.718,88 €	41.480,97 €	7.415,98 €	179.550,97 €

Osservando gli importi medi, riportati nella Tabella 6, si possono notare delle differenze tra i distretti. Per quanto riguarda l'azione 1, ad esempio, distretti come quello dell'Appennino bolognese e di Imola hanno preferito erogare contributi più alti, ad un numero di famiglie minore; viceversa, nel distretto di Pianura Est, la decisione è stata quella di raggiungere un numero maggiore di famiglie, erogando contributi più bassi.

Nel distretto di Imola si osserva un importo medio elevato anche per le azioni 3 e 4, ovvero per l'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari in fragilità socio-economica su valutazione del Servizio sociale territoriale; i contributi erogati sono stati circa una ventina per ciascuna azione.

Tabella 6. Importo medio

Distretto	Importo medio erogato per tipologia di azione			
	1	2	3	4
Appennino bolognese	1.571,43 €	300,00 €		
Bologna				673,02 €
Imola	1.149,65 €		1.126,99 €	1.508,45 €
Pianura Est	282,63 €	276,88 €		
Reno Lavino Samoggia	661,18 €		306,05 €	338,30 €
Savena Idice	326,81 €	168,29 €		
Totale Metropolitano	484,49 €	238,09 €	1.085,94 €	864,19 €